



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA**

**SERVIZIO 5
RICERCA, ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE AGRICOLA E ALTRI SERVIZI
ALLE AZIENDE**



**MISURA 4
Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17 del Reg. UE n.1305/2013)**

**SOTTOMISURA 4.3
Sostegno ad investimenti dell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e
all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura.**

**AZIONE 3
Sistema informativo "Quadrifoglio" (atmosfera-suolo-coltura-azienda) per il supporto alle
decisioni aziendali in materia di operazioni colturali**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
(Parte Specifica)**

1	Descrizione della misura e obiettivi.....	3
2	Riferimenti normativi.....	4
3	Dotazione finanziaria	6
4	Beneficiari	6
5	Interventi ammissibili.....	7
6	Spese ammissibili.....	7
7	Criteri di selezione	7
8	Tipologia, durata e intensità dell'aiuto.....	8
9	Vincoli e limitazioni.....	8
10	Ruoli e responsabilità	9
10.1	Affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica.....	9
11	Modalità di attuazione	10
12	Modalità di rendicontazione delle spese	10
13	Procedimento amministrativo	10
13.1	Domanda di sostegno.....	10
13.2	Domande di pagamento	11
13.3	Domanda di anticipazione	11
13.4	Domanda di SAL	11
13.5	Domanda di saldo	11
14	Controlli.....	11
14.1	Controlli amministrativi - articolo 48	12
14.2	Controlli in loco - articolo 49	12
15	Controlli e sanzioni	13
16	Disposizioni finali e transitorie	13

1 Descrizione della misura e obiettivi

La Misura 04 - *Investimenti in immobilizzazioni materiali* (art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013) è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27.11.2017, C (2018) 615 final del 30/01/2018 (versione 4.0 del Programma) e C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia (versione 5.0).

La misura 4 contribuisce all'ammodernamento del sistema produttivo agricolo ed agro-alimentare, orientandolo al miglioramento del rendimento e della competitività delle imprese sui mercati. Gli interventi previsti mirano ad un più efficiente utilizzo dei fattori di produzione e, anche attraverso all'introduzione di nuove tecnologie e di innovazione di processi e prodotti, alla riduzione degli impatti negativi delle attività agricole sulle risorse naturali, con particolare attenzione al risparmio idrico ed energetico ed alla sostenibilità ambientale. La misura è destinata inoltre al sostegno agli investimenti nelle infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Nello specifico, gli investimenti sono mirati all'incremento dell'efficienza aziendale, attraverso l'aumento delle dotazioni infrastrutturali collettive o destinate ad una pluralità di aziende

La sottomisura 4.3 - *Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura* è finalizzata all'attuazione di interventi che avranno un sensibile impatto sulla razionalizzazione dei costi di produzione contribuendo anche ad innalzare i margini reddituali delle aziende siciliane, in linea con il fabbisogno F 03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo, forestale e agroalimentare. Si tratta, dunque, di interventi coerenti con gli obiettivi della priorità due per lo sviluppo rurale siciliano, ed in particolare con la Focus Area 2.A - migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. Tali interventi avranno un sensibile impatto sulla razionalizzazione dei costi di produzione, contribuendo anche ad innalzare i margini reddituali delle aziende siciliane, in linea con il fabbisogno F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo, forestale e agroalimentare.

L'azione 3 - *Sistema informativo "Quadrifoglio" (atmosfera-suolo-coltura-azienda) per il supporto alle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali* è stata programmata per realizzare un potenziamento dei servizi alle imprese, attraverso il miglioramento e ampliamento dell'infrastruttura pubblica in grado di fornire alle aziende informazioni territoriali dedicate sull'andamento meteorologico e sulle modalità di gestione dei suoli. Gli interventi si fermeranno "alle porte dell'azienda" e oltre a favorire lo sviluppo del settore agricolo, avranno carattere infrastrutturale e di servizio pubblico. Gli interventi previsti riguardano la costituzione di un Sistema informativo atto a supportare le aziende agricole nelle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali, che avrà il compito di integrare in un unico strumento orientato all'azienda informazioni ed applicazioni finora assenti o prodotte in modo incompleto, incoerente, non interoperabile, non georeferenziato. In particolare esso conterrà un set di informazioni georiferite di tipo ambientale (clima, dati della rete di stazioni meteorologiche del SIAS, suoli) agronomico (colture, caratteristiche varietali, fabbisogni termici e vulnerabilità alle avversità biotiche e abiotiche) e amministrativo (catasto, sottoposizione a vincoli) ed integrerà tra loro le informazioni. Le applicazioni a supporto delle aziende riguarderanno in particolare il bilancio idrico ed il conseguente consiglio irriguo, concorrendo agli obiettivi delle Focus Area 4.B e 5.A, la stima della lavorabilità dei suoli (Focus Area 4.C e 5.B), il bilancio dei nutrienti e la redazione del piano di concimazione (Focus Area 4.C e 5.E), la difesa fitosanitaria a supporto dell'attuazione del PAN (Piano di azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) previsto dal Reg. (CE) n.

128/2009 (Focus Area 4.A), la difesa dalle gelate, la delimitazione delle aree interessate da calamità naturali o avversità atmosferiche (Focus Area 3.C).

La fornitura dei servizi previsti può essere considerata un primo passo verso la diffusione dell'agricoltura di precisione nella nostra regione, infatti permetterebbe la diffusione di una forma di agricoltura tecnologicamente avanzata, nella quale si mira ad eseguire gli interventi agronomici tenendo conto dei dati climatici, delle caratteristiche biochimiche e fisiche dei suoli e delle effettive esigenze colturali. La diffusione di questa tipologia di servizi alle imprese, inoltre, potrà contribuire in maniera decisa all'aumento dell'occupazione giovanile in agricoltura. Queste nuove tecnologie, infatti, hanno bisogno di mano d'opera "digitalizzata" e quindi soprattutto di giovani.

2 Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi sono:

- Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e del clima ed energia;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio
- Regolamento (UE) N. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi

pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei Fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 a chiusura del negoziato formale;
- Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con lo Stato membro Italia per il periodo 2014-2020, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C(2018) 598 dell' 8 febbraio 2018;
- Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea messa in delibera di Giunta adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;
- Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;
- Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27.11.2017, che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 23 gennaio 2018
- Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30.1.2018, che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 27 febbraio 2018 (Approvazione versione 4.0 del Programma);
- Decisione della Commissione Europea C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia (versione 5.0).
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- L.R. 20 novembre 2008, n. 15 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata" e ss.mm.ii.;
- L.R. 12 luglio 2011, n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali" e ss.mm.ii.;
- L.R. 17 maggio 2016, n. 8 "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie".

3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell'azione 4.3.3 per l'intero periodo di programmazione è pari ad € 1.500.000,00, di cui € 907,50 di quota FEASR.

4 Beneficiari

Il beneficiario dell'azione 4.3.3 è l'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

5 Interventi ammissibili

L'infrastruttura sarà costituita da una piattaforma informatica hardware da integrare all'interno della rete informatica del Dipartimento Agricoltura. Su tale piattaforma hardware andrà implementata una piattaforma software in grado di integrare le informazioni previste provenienti dalle diverse banche dati esistenti e costituite ex novo.

La piattaforma hardware sarà integrata da apparati di telecomunicazioni e sensori in grado di adeguare ed integrare gli eventuali sistemi esistenti (ad es. rete di stazioni agrometeorologiche SIAS) al fine di produrre servizi rivolti alle aziende agricole, ad esempio le informazioni sugli apporti pluviometrici finalizzati al corretto calcolo dei fabbisogni irrigui o degli indici di lavorabilità dei suoli, o sui livelli di temperatura connessi allo sviluppo di avversità biotiche. L'adozione di tali strategie di gestione renderebbe più efficienti le pratiche agricole, puntando sulla sostenibilità ambientale e aumentando la competitività delle nostre imprese.

6 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato, al fine di costituire l'infrastruttura hardware del Sistema informativo;
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici (compresi sistemi informatici di rete per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dei programmi), acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali, per la costituzione della piattaforma software, l'integrazione delle banche dati, l'interfacciamento con sistemi operativi per PC, smartphone e tablet.

In base a quanto previsto dall'articolo 69 comma 3, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo dei fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. Beneficiario finale della sottomisura 4.3 - azione 3 è l'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea: in questo caso il costo dell'IVA viene realmente e definitivamente sostenuto e costituisce, pertanto, una spesa ammissibile a contributo.

7 Criteri di selezione

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, rielaborati e/o integrati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020, indicati sul sito www.psr Sicilia.it e vigenti alla data di pubblicazione del bando.

CRITERI DI SELEZIONE			
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Livello di integrazione con i sistemi informativi pubblici regionali esistenti (SIAS, SITR). (max30 punti)	Connessioni stabili di interscambio dati con n. 2 piattaforme esistenti	20	Progetto e Allegati progettuali
	Connessioni stabili di interscambio dati con più di n. 2 piattaforme esistenti	30	

Livello di accessibilità da parte degli utenti finali con un orientamento prevalente a modalità di fruizione via smartphone/tablet ed a modalità di somministrazione delle informazioni di tipo push (SMS, WhatsApp, ecc.). (max 70 punti)	Informazioni prodotte per il web accessibili anche mediante app per piattaforme smartphone diverse, con modalità interattive e con contenuti personalizzati	40	Progetto e Allegati progettuali
	Conformità agli standard di accessibilità WAI (Web Accessibility Initiative) dei prodotti per l'ambiente Internet e Intranet realizzati	30	

Punteggio minimo da conseguire per avere accesso al finanziamento: 50 punti

8 Tipologia, durata e intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale ed è pari al 100% delle spese ammissibili e rendicontate.

Il sostegno per gli interventi con una finalità esclusivamente pubblica e non destinati a determinati settori di economia o imprese nonché realizzati da soggetti di diritto pubblico che non esercitano un'attività economica ai sensi dell'art. 107 par. 1 del TFUE non è considerato aiuto di Stato ai sensi del TFUE.

9 Vincoli e limitazioni

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità, efficienza ed efficacia.

Il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- garantire l'assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo almeno di cinque anni dal pagamento finale;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe;
- utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica nel rispetto della normativa e delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma ;
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni dall'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori gli enti pubblici dovranno fornire garanzie in merito alla ragionevolezza dei costi.

Tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi previsti, dovranno essere trasparenti e documentabili, pertanto il beneficiario per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti gli interventi dovrà utilizzare esclusivamente le modalità di pagamento previste nel

par. 5.1 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - 2014/2020, emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture si fa rinvio a quanto stabilito nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" del PSR Sicilia 2014-2020, paragrafo 6.3 Operazioni realizzate da enti pubblici.

Tutti gli interventi previsti devono essere realizzati nel rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. Inoltre, deve essere garantito il rispetto della legge n.136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie" entrata in vigore il 07/09/2010, con particolare riferimento all'art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

10 Ruoli e responsabilità

Secondo quanto previsto dal PSR Sicilia 2014-2020:

- la responsabilità della gestione e dell'attuazione degli interventi previsti dall'azione 4.3.3 è attribuita al Servizio 5 del Dipartimento dell'Agricoltura;
- l'Organismo Pagatore (O.P.) dei finanziamenti del PSR, al quale confluiscono tutte le risorse pubbliche mobilitate nel PSR stesso è rappresentato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

10.1 Affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la selezione e esecuzione delle procedure viene nominato dal Dirigente del Servizio 5 del Dipartimento dell'Agricoltura .

Le fasi del procedimento ed i soggetti competenti sono riportati nella seguente tabella.

Fasi del procedimento	Soggetto competente	Note
Nomina del RUP	Servizio 5	
Stima del costo/analisi ragionevolezza dei costi	RUP	
Modalità di scelta del contraente	RUP	Procedure di gara/accordo quadro Consip
Nomina del Direttore Esecuzione Contratto (DEC)	Servizio 5	Ove necessario
Presentazione domanda di sostegno (check list autovalutazione)	Servizio 5	SIAN
Controllo amministrativo ed istruttoria Domanda di Sostegno (check list ammissibilità D.S. e check list procedura di gara)	Servizio 4	Istruttoria da effettuare su SIAN
Affidamento definitivo e sottoscrizione contratto /convenzione	Servizio 5	Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di sostegno
Esecuzione della procedura	RUP/DEC	
Rilascio certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione	DEC/RUP	

Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020

Autorizzazione emissione fattura	RUP	
Verifica correttezza fattura	RUP	
Adozione atto di liquidazione	Servizio 5	
Trasmissione all'AdG della rendicontazione ai fini della successiva presentazione della domanda di pagamento	RUP	
Presentazione Domanda di Pagamento (check list autovalutazione)	Servizio 5	SIAN
Controllo amministrativo ed istruttoria Domanda di Pagamento (check list ammissibilità D.P. istruttoria)	Servizio 4	Istruttoria da effettuare su SIAN
Controllo amministrativo ed istruttoria Domanda di Pagamento (check list procedura di gara)	Servizio 4	Istruttoria da effettuare su SIAN
Revisione Domanda di Pagamento (check list ammissibilità D.P. revisione)	Servizio 4	Istruttoria da effettuare su SIAN
Autorizzazione elenco regionale di liquidazione	Servizio 4	Istruttoria da effettuare su SIAN
Controlli in loco (a campione)	Area 4	

11 Modalità di attuazione

La selezione dei fornitori di beni e servizi avverrà secondo le procedure previste dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla normativa regionale vigente.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori si darà garanzia della ragionevolezza dei costi.

12 Modalità di rendicontazione delle spese

Per la corretta rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti che in vario modo intervengono nell'attuazione dell'Azione 4.3.3 è necessario che essi presentino al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) o, ove previsto dalla normativa, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), (entrambi incaricati dall'AdG dell'espletamento della procedura), tutta la documentazione comprovante lo stato di attuazione dei lavori, valorizzato in base ai prezzi unitari per singole fasi/attività/prestazioni, secondo quanto previsto dal contratto/convenzione sottoscritto.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di prima approvazione del PSR Sicilia 2014-2020 (avvenuta con Decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015) e si conclude il 31/12/2023, ai sensi dell'art. 65, comma 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

13 Procedimento amministrativo

13.1 Domanda di sostegno

Per l'adesione al sostegno verrà presentata apposita istanza on-line e cartacea con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020.

13.2 Domande di pagamento

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.

13.3 Domanda di anticipazione

L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia scritta presentata dall'Ente pubblico utilizzando il modello fac-simile appositamente predisposto dall'Organismo Pagatore. La anticipazione potrà riguardare solo la parte degli interventi previsti relativa ad interventi materiali ed investimenti.

Altre indicazioni sono riportate nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020.

L'anticipazione deve comunque essere erogata nel rispetto del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

13.4 Domanda di SAL

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata con modalità informatica sul portale SIAN, corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della documentazione tecnica prevista in ogni singolo bando;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, potrà arrivare sino al 100% del contributo concesso, al netto degli eventuali ribassi d'asta.

13.5 Domanda di saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto con elaborati progettuali previsti nelle disposizioni specifiche di misura o emanate con il bando;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- Per l'Amministrazione Regionale la documentazione contabile da presentare è quella comprovante l'avvenuto rispetto delle norme della contabilità di stato.

14 Controlli

In ottemperanza all'articolo 62 del Reg. (UE) n. 809/2014 per le spese sostenute a norma dell'art. 51, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, verranno applicati gli articoli da 48 a 51 del Reg. (UE)

809/2014, come modificati dal Regolamento n. (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017.

I controlli amministrativi di cui all'articolo 48 saranno effettuati dal Servizio 4 - Servizio Fitosanitario Regionale e lotta alla contraffazione del Dipartimento regionale dell'agricoltura; i controlli in loco di cui all'articolo 49 saranno effettuati dall'Area 4 - Controlli del piano di sviluppo rurale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, assicurando la necessaria separatezza delle funzioni.

14.1 Controlli amministrativi - articolo 48

L'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014, come modificato dal Regolamento n. (UE) 2017/1242, prevede controlli amministrativi sul 100% dei progetti finanziati sia sulle domande di sostegno, sia sulle domande di pagamento. Tali controlli riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze.

I controlli amministrativi sulle **domande di sostegno**, che dovranno essere effettuati preliminarmente all'affidamento dei servizi o delle forniture o all'assunzione del personale, mirano a verificare la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale, nazionale, regionale e dal Programma di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento a quelli in materia di appalti pubblici. I controlli comprendono la verifica degli elementi indicati dal comma 2 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 come di seguito declinati:

- i criteri di ammissibilità degli interventi rispetto alle finalità della sottomisura 4.3 - azione 3;
- la regolarità delle procedure per la selezione dei fornitori e del personale (lettera b art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014);
- il rispetto dei criteri di selezione, ovvero la coerenza e l'applicazione dei criteri utilizzati per comparare le offerte o selezionare il personale (lettera c art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014);
- l'ammissibilità e la ragionevolezza dei costi degli interventi, compresa la conformità alle categorie di costi o al metodo di calcolo utilizzato quando gli interventi rientrano, anche solo in parte nell'articolo 67 paragrafo 1 lettere b) e d) del Reg. (UE) n. 1303/2013, relativamente ai servizi acquisiti o ai costi del personale (lettere d ed e art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014)).

I controlli amministrativi sulle **domande di pagamento** comprendono in particolare la verifica dei seguenti aspetti indicati dal comma 3 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014:

- conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno, ovvero adeguatezza e regolarità delle attestazioni di regolare esecuzione (lettera a);
- conformità dei costi sostenuti, ovvero rendicontati, o comunque richiesti a saldo dei corrispettivi derivanti dagli obblighi contrattuali assunti dal beneficiario con i fornitori dei beni /servizi o dei pagamenti effettuati e degli oneri sostenuti per il personale in relazione alle attività effettuate (lettera b).

Il responsabile dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014 è individuato nel Servizio 4 - Servizio Fitosanitario Regionale e lotta alla contraffazione del Dipartimento regionale dell'agricoltura.

14.2 Controlli in loco - articolo 49

L'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 809/2014, come modificato dal Regolamento n. (UE) 2017/1242, prevede controlli a campione sul 5% della spesa sostenuta per ogni anno civile. Tali

controlli prevedono la realizzazione di controlli in loco sulle operazioni approvate in base a un idoneo campione e sono eseguiti, per quanto possibile, prima del versamento del saldo per una data operazione.

I controlli in loco sono finalizzati, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. (UE) n. 809/2014, a verificare che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli saranno eseguiti secondo le modalità previste dagli articoli 50 e 53 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Il responsabile dei controlli in loco di cui all'articolo 49 del Reg. (UE) n. 809/2014 è individuato nell'Area 4 - Controlli del piano di sviluppo rurale del Dipartimento regionale dell'agricoltura. I funzionari che svolgono i controlli in loco non devono aver partecipato ai controlli amministrativi sulla stessa operazione.

15 Controlli e sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Reg. (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. 18 gennaio 2018 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato sulla GURI n. 80 del 6 aprile 2018.

16 Disposizioni finali e transitorie

Le procedure di spesa e le attività inerenti alla sottomisura 4.3 - azione 3 legittimamente espletate/avviate nel pieno rispetto delle presenti disposizioni dalla data di presentazione della domanda di sostegno saranno sottoposte "a posteriori" alle procedure di controllo previste, ai fini della verifica dell'ammissibilità e della relativa liquidazione. Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2014-2020, alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014-2020 di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. , nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. I dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito delle presenti Disposizioni, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Le presenti Disposizioni attuative parte specifica sottomisura 4.3 - azione 3 saranno pubblicate sul sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Firmato
Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta